Comune di Montalto Uffugo

Provincia di Cosenza

Comune di MONTALTO UFFUGO
Ufficio Protocollo - Entrata
RAGIONERIA
Prot. 0008331 del 26/04/2016
Class. 0 0 0 ore 12,35

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE 5
CONTO DEL BILANCIO 7
- Verifiche preliminari 7
- Gestione Finanziaria 7
- Risultati della gestione 7

Saldo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 9
Risultato di amministrazione 12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO 14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 15
- Entrate Tributarie 15
- Contributi per permesso di costruire 17
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 17
- Entrate Extratributarie 18

Proventi dei servizi pubblici 18
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 19
- Spese correnti 19
- Spese per il personale 19
- Contrattazione integrativa 23

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 23
- **Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)** 24
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi 24

Limitazione acquisto immobili 24
Limitazione acquisto mobili e arredi 24
- Fondi spese e rischi futuri 25
- *ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO* 26
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti 27

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 29
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 29
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 29

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 30
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 31
CONTO ECONOMICO 32
CONTO DEL PATRIMONIO 33

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 36
RENDICONTI DI SETTORE 36
- Referto controllo di gestione 36
- Piano triennale di contenimento delle spese 36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 37
CONCLUSIONI 39

Comune di Montalto Uffugo

Organo di Revisione

Verbale n. 17 del 26.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e***all'unanimità di voti***

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Montalto Uffugo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montalto Uffugo, lì 26/04/2015

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ricevuto in data 14.04.2016 lo schemadel rendiconto per l'esercizio 2015completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) conto del patrimonio;

  e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo diriaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - Bilancio in forma conoscitiva ex D.Lgs. 118/2011.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente.

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha effettuato, ove consentito, verifiche a campione:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL avendo deliberato l'approvazione del bilancio pluriennale riequilibrato 2015/2017 solo in data 21.10.2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1716 reversali e n. 2612 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti. Si rileva che la società " CE.R.IN. S.R.L. " non ha fornito una documentazione completa per cui il Collegio ha fatto una apposita annotazione con delle specifiche raccomandazioni, nella parte che riguarda i Rilievi e le Proposte;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sviluppo Spa , reso entro il 30 gennaio 2016;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	1.937.897,05	28.242.933,09	30.180.830,14
Pagamenti	8.773.365,20	21.407.464,94	30.180.830,14
Fondo di cassa al 31 dicembre			**0,00**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	3.600.000,00	3.496.000,00	4.100.000,00
Anticipazioni	2.742.404,21	1.738.641,95	141.107,45
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	2.684.864,87	4.796.435,80	7.384.979,62

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.700.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	2.742.404,21	1.738.641,95	4.100.000,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	2.742.404,21	1.738.641,95	141.107,45
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	59.504,37	50.374,56	54.501,49

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUELnell'anno 2015 è stato contenuto nel limite dei cinque dodicesimi delle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato. Si fa presente che la forte riduzione della anticipazione è dipesa, in parte, dall'incasso della anticipazione di liquidità da DL78/2015 nel corso del mese di dicembre: parte dei pagamenti è avvenuta a riapertura della tesoreria comunale, dopo il passaggio di esercizio.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 734.904,52 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 64 del 29.12.2014 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014. L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 9.038.240,30come risulta dai seguenti elementi:

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	21.249.392,53	22.124.391,67	38.317.865,55
Impegni di competenza	21.120.857,51	21.864.746,64	28.148.797,37
fondo pluriennale vincolato entrata			2.647.418,09
fondo pluriennale vincolato spesa			3.778.246,57
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**128.535,02**	**259.645,03**	**9.038.239,70**

L'avanzo è di entità rilevante a causa della re imputazione da riaccertamento ordinario di numerosi impegni di parte corrente e di parte capitale alla competenza 2016, nonché per effetto della iscrizione di innumerevoli fondi (crediti dubbia esigibilità, ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario, passività potenziali, etc). Il risultato è dettagliato cosi come evidenziato dal prospetto che segue:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	28.242.933,09
Pagamenti	(-)	21.407.464,94
Differenza	*[A]*	6.835.468,15
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.647.418,69
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.778.246,57
Differenza	*[B]*	-1.130.827,88
Residui attivi	(+)	10.074.932,46
Residui passivi	(-)	6.741.332,43
Differenza	*[C]*	3.333.600,03
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**9.038.240,30**

In sede di riaccertamento straordinario dei residui di cui al D. Lgs. 118/2011 era inoltre emerso un forte disavanzo, ripianato con successiva deliberazione consiliare del 3 luglio 2015 con la quale sono state definite le modalità di recupero del maggior disavanzo in attuazione dell'articolo 3 comma 7 del D lgs 118 /2011 in trenta quote annuali costanti pari ad € 423.197,94. Il successivo DL 78/2015, pubblicato in data 19.06.2015 (successivamente al riaccertamento straordinario dei residui) ha disposto, all'art. 2, comma 6, *"Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidita' a valere sul fondo per assicurare la liquidita' per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' nel risultato di amministrazione*". Con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 07.04.2016 è stato rettificato pertanto il disavanzo, in senso migliorativo, con conseguente compressione anche del fondo per il ripiano trentennale del disavanzo da riaccertamento straordinario, non più quantificato in € 423.197,94 bensì in € 175.709,06.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	9.286.293,50	9.919.328,14	11.196.912,78
Entrate titolo II	1.296.243,36	562.594,79	1.316.021,52
Entrate titolo III	2.139.695,92	1.877.977,52	3.967.955,65
Totale titoli (I+II+III) (A)	**12.722.232,78**	**12.359.900,45**	**16.480.889,95**
Spese titolo I (B)	11.617.509,61	10.939.785,48	12.528.383,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.094.804,91	1.160.469,94	9.577.163,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**9.918,26**	**259.645,03**	**-5.624.656,68**
FPV di parte corrente iniziale (+)	**0,00**	**0,00**	**584.950,62**
FPV di parte corrente finale (-)	**0,00**	**0,00**	**1.698.167,45**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**-1.113.216,83**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**9.918,26**	**259.645,03**	**-6.737.873,51**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.584.016,55	830.532,89	2.456.789,50
Entrate titolo V ** (anticip +mutui)	460.000,00	962.996,48	15.562.583,51
Totale titoli (IV+V) (M)	**2.044.016,55**	**1.793.529,37**	**18.019.373,01**
Spese titolo II (N)	1.925.399,79	1.793.529,37	2.302.014,10
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**118.616,76**	**0,00**	**15.717.358,91**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-17.611,05
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**118.616,76**	**0,00**	**15.699.747,86**

AVANZO GESTIONE COMPETENZA			8.961.874,35

Titolo VI	3.817.602,59
Titolo IV	3.741.236,64
Saldo gestione c/terzi	**76.365,95**
Avanzo Gestione Competenza	**9.038.240,30**

È stato riscontrata una differenza tra l'avanzo risultante dalla contabilità e quello ricalcolato nella presente relazione per un importo di € 76.365,95. La differenza tra il titolo VI ed il titolo IV pari ad € 76.365,95 è dovuta all'erronea imputazione di una somma dalla competenza 2015 al 2016. Il programma, non rilevando la fattura (Fondi Sprar) nel registro unico, sposta la somma – sebbene sui c/terzi – alla competenza 2016.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	***Entrate***	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi ministeriali	445.360,00	26.217,04
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.764.764,03	2.064.191,07
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Oneri urbanizzazione, concessioni, proventi condono	246.665,47	211.605,99
Per mutui		
Totale	**2.456.789,50**	**2.302.014,10**

La differenza tra il totale degli accertamenti e degli impegni è dovuta alla diversa esigibilità delle poste in entrata rispetto a quelle in uscita, emersa in sede di riaccertamento ordinario, con conseguente costituzione dei fondi pluriennali vincolati di spesa e re imputazione dell'impegno alla competenza dell'esercizio finanziario 2016.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI	1.937.897,05	28.242.933,09	30.180.830,14
PAGAMENTI	8.773.365,20	21.407.464,94	30.180.830,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**0,00**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
RESIDUI ATTIVI	15.377.488,67	10.074.932,46	25.452.421,13
RESIDUI PASSIVI	2.909.631,32	6.523.587,42	9.650.963,75
Differenza			**15.801.457,38**
FPV per spese correnti			1.698.167,45
FPV per spese in conto capitale			2.080.079,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**12.023.210,81**

Risultano costituite una parte accantonata (FCDE) per € 9.813.001,80 ed una vincolata (altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, vincolo DL35, vincoli per investimenti) per € 2.118.353,16. Al netto degli accantonamenti e dei vincoli, la parte disponibile è pari ad € 91.855,85.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	55.460,78	43.494,35	12.023.210,81
di cui:			
a) parte accantonata	55.460,78	43.494,35	9.813.001,80
b) Parte vincolata			2.118.353,16
c) Parte destinata			

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'Ente ha chiuso l'esercizio 2014, a fronte del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, con un forte disavanzo da riaccertamento, ripianato in trenta anni come permesso dalla Legge di Stabilità 2015. In sede di previsione l'Ente ha inteso applicare, in maniera difforme da quanto previsto dalle più recenti disposizioni di Corte dei Conti (in ultimo delibera 33/2015 Sez. Aut.), quota del vincolo da DL35 a finanziamento della copertura della quota capitale di rimborso del predetto prestito. Tale applicazione, da non ritenersi ammissibile, è stata rettificata con deliberazione di G.C. 40/2016 con la quale, in sede di riaccertamento ordinario, è stato applicato l'art. 2, comma 6, DL78/2015, rivedendo il disavanzo da riaccertamento straordinario in senso migliorativo ed eliminando lo squilibrio di parte corrente rilevato.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	22.860.961,76	1.937.897,05	25.452.421,13	4.529.356,42
Residui passivi	22.817.467,41	8.773.365,20	9.650.963,75	- 4.393.138,46

I residui attivi risultano aumentati per effetto della difficoltà nel riscuotere i ruoli idrico e tari. Viceversa i residui passivi risultano considerevolmente ridotti per effetto dei pagamenti da anticipazione di liquidità ex DL78/2015 e per effetto della re imputazione alla competenza 2016 di alcune poste.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	€ 13,00
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 17.033,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 15.983,00
3	SALDO FINANZIARIO	€ 1.050,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	€ 1.023,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	€ -
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	€ 1.023,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	€ 27,00

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016. I risultati predetti, aggiornati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, dovranno essere nuovamente trasmessi entro il prossimo 29 giugno, per come stabilito dal legislatore.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE				
	2013	2014	2015	
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	2.717.164,00	2.717.164,00	1.861.123,18	
I.M.U. recupero evasione				
I.C.I. recupero evasione				
T.A.S.I.		947.925,01	1.311.998,86	
Addizionale I.R.P.E.F.	935.000,00	935.000,00	904.895,66	
Imposta comunale sulla pubblicità	198.785,40	198.785,40	198.785,40	
Imposta di soggiorno				
5 per mille				
Altre imposte			1.900.000,00	
Totale categoria I	*3.850.949,40*	*4.798.874,41*	*6.176.803,10*	
Categoria II - Tasse				
TOSAP				
TARI	2.942.761,35	2.942.761,35	2.984.722,43	
Altre erogazioni di risorse	2.490.606,25	1.959.167,84	704.879,15	
Tassa concorsi				
Totale categoria II	*5.433.367,60*	*4.901.929,19*	*3.689.601,58*	
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.976,50	3944.35	4.309,70	
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo solidarietà comunale			1.326.198,40	
Sanzioni tributarie				
Totale categoria III	*1.976,50*	*3.944,35*	*1.330.508,10*	
Totale entrate tributarie	**9.286.293,50**	**9.704.747,95**	**11.196.912,78**	

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva, viste anche le risposte fornite ai chiarimenti istruttori del Ministero dell'Interno sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale che, con riferimento al progetto "entrate comunali" sono stati conseguiti i seguenti risultati, fino alla data odierna:

1) *Comparazione tra i nuclei familiari dell'anagrafe dei residenti e le posizioni presenti nel ruolo idrico domestico → 1021 posizioni idriche in meno rispetto ai nuclei familiari*
2) *Comparazione tra il numero delle partite IVA presenti alla CCIA e le posizioni presenti nel ruolo idrico non domestico → 1156 posizioni idriche in meno rispetto alle partite IVA presenti alla CCIA al netto degli agenti e rappresentanti senza sede*
3) *Comparazione tra i nuclei familiari dell'anagrafe dei residenti e le posizioni attualmente presenti nel ruolo comunale utenze domestiche TARI → circa 1036 posizioni TARI in meno rispetto ai nuclei familiari*
4) *Comparazione tra il numero delle partite IVA presenti alla CCIA e le posizioni presenti nel ruolo TARI non domestico → 800 posizioni TARI in meno rispetto alle partite IVA presenti alla CCIA al netto degli agenti e rappresentanti senza sede*
5) *Successiva comparazione tra i due ruoli TARI e Idrico→circa 200 posizioni presuntive di scostamento*
6) *Comparazione tra il numero delle forniture elettriche presenti sul territorio e i ruoli Idrico e TARI→possibile ulteriore individuazione di sacche di evasione da quantificare a termine delle comparazioni precedenti*
7) *Verifica contratti di locazione registrati→individuazione relative sacche di evasione da quantificare al termine delle comparazioni precedenti*

L'Ente ora"*sta procedendo all'inserimento delle informazioni catastali nelle banche dati interne tributarie al fine di normalizzare le stesse ed ottenere i risultati programmati nel piano di riequilibrio sempre con riferimento al tributo TARES/TARI e al ruolo Idrico per le annualità rispettivamente 2013/2015 e 2010/2015. Si allega crono programma delle attività descritte predisposto dalla struttura speciale "Entrate Comunali" a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n.37del 05.04.2016 con la quale è stata in parte modificata la struttura e fissati indirizzi puntuali ed obiettivi operativi da raggiungere.*"

L'Organo di Revisione rileva ancora che "*Trattazione separata meritano le verifiche IMU e TASI per le quali nel piano è programmata l'attività di recupero rispettivamente per le annualità 2012/2015 e 2014/2015. Si rileva che per gli accertamenti IMU è stato necessario acquisire la banca dati catastale da parte dell'unica società che negli anni si è occupata dei relativi accertamenti. La struttura sta vagliando l'acquisto di un software che consenta il caricamento dei dati per lo svolgimento delle attività programmate.*"

L'Ente ha complessivamente accertato € 1.460.000,00 a titolo di recupero evasione ruolo idrico 2010/2015, € 1.900.000,00 a titolo di recupero evasione TARI 2013/2015, € 490.000,00 a titolo di recupero ICI 2010/2011.

La movimentazione delle somme invece rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.044.700,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	254.828,68	12,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.789.871,67	87,54%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.789.871,67	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
248.462,71	172.212,67	206.094,81

Nessuna quota percentuale del contributo è stata destinata al finanziamento della spesa del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	482.121,51	92.453,01	942.156,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	766.229,01	393.912,72	250.115,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	47.892,84	76.229,06	123.750,00
Totale	**1.296.243,36**	**562.594,79**	**1.316.021,52**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	1.987.948,53	1.485.292,78	2.019.761,73
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	4.850,00		496,76
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	146.897,39	392.684,74	1.947.697,16
Totale entrate extratributarie	**2.139.695,92**	**1.877.977,62**	**3.967.955,65**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente pur non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed pur avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, ha l'obbligo di assicurare per il 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, **avendo deliberato** – con propria deliberazione consiliare n. 39 del 21.10.2015, **l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis TUEL.**

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	26.254,64	138.355,20	-112.100,56	18,98%	80,00%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro creativo					
Trasporto scolastico	35.498,23	144.493,21	-108.994,98	24,57%	100,00%
Totali	**61.752,87**	**282.848,41**	**-221.095,54**	**21,83%**	

In merito si osserva che, visti i dati di consuntivo, è presente un forte scostamento tra le percentuali di copertura previste, del 100% nel caso del trasporto scolastico e dell'80% nel caso della mensa, e quelle effettivamente realizzate. Si raccomanda pertanto, di attivarsi ulteriormente per rispettare le percentuali di copertura previste dall'Ente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	39.724,60	5.212,64	7.904,18
riscossione	5.879,22	5.212,64	7.904,18
%riscossione	14,80	100,00	100,00

La somma risulta interamente destinata (100%) al finanziamento di spesa corrente (rifacimento segnaletica stradale, manutenzione ordinaria strade).

Si fa notare che nel corso dell'esercizio 2015 i proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada sono stati accertati per cassa e non per competenza, pertanto non risultano residui alla data del 31/12/2015. Quindi, le somme derivanti dal ruolo, che verrà composto successivamente dal Comando dei Vigili Urbani e trasmesso all'Ufficio Tributi, verranno imputate per competenza.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.817.393,52	2.778.286,64	2.765.473,20
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.416.660,59	1.503.451,35	1.155.083,03
03 -	Prestazioni di servizi	4.777.013,31	4.055.402,35	3.266.803,50
04 -	Utilizzo di beni di terzi	448.199,36	398.219,79	197.390,60
05 -	Trasferimenti	437.781,00	261.777,88	111.755,61
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	870.974,57	902.521,82	983.261,59
07 -	Imposte e tasse	627.212,97	699.567,29	599.850,45
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	222.274,29	340.558,36	3.448.765,35
09 -	Ammortamenti di esercizio			0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		11.617.509,61	10.939.786,48	12.528.383,33

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	**Rendiconto 2015**
spesa intervento 01	3.317.227,26	2.765.473,20
spese incluse nell'int.03	154.169,58	0,00
irap	206.707,29	218.412,64
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	**3.678.104,13**	**2.983.885,84**
spese escluse	268.857,16	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**3.409.246,97**	**2.983.885,84**
Spese correnti	**12.509.444,35**	**12.528.383,33**
Incidenza % su spese correnti	**27,25%**	**23,82%**

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenticonsiderate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.172.673,56
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	17.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	9.800,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	535.999,64
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	218.412,64
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	30.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**2.983.885,84**

Le componentiescluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	10.000,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	13.942,88
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**23.942,88**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 72 del 20/10/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	75	72	71
spesa per personale	2.956.450,84	2.777.203,10	**2.983.886,84**
spesa corrente	11.617.509,61	10.939.785,48	12.528.383,33
Costo medio per dipendente	**39.419,34**	**38.572,27**	**42.026,56**
Incidenza spesa personale su spesa corrente	25,45%	25,39%	**23,82%**

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	156.950,50	156.950,50	143.954,60
Risorse variabili	66.274,76	69.274,92	66.274,74
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-9.336,32	-15.171,52	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**213.888,94**	**211.053,90**	**210.229,34**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,5917%	7,5965%	7,6019%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa sono congrue nell'ammontare complessivo, essendo la percentuale di incidenza sulle spese di personale prossima al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente harispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo conferito alcun incarico nel corso del 2015.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 risulta rispettosa dei vincoli di legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	10.890,00	80,00%	2.178,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	63.400,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 928.760,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,44.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,63 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 8.731.320,65
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	€ 1.080.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 9.811.320,65

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 233.323,44, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 153.777,18.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00.quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.681,15 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art 204 del T.U.E.L			
Controllo limite art 204/TUEL	2013	2014	2015
	6%	6%	5%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	11.888.290,95	11.253.486,04	11.056.012,58
Nuovi prestiti (+)	460.000,00	962.996,48	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.094.804,91	-1.160.469,94	1.399.559,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.253.486,04	11.056.012,58	9.656.453,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
			39	
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	811.470,20	852.147,26	928.760,10	
Quota capitale	1.094.804,91	1.160.469,94	1.399.559,01	
Totale fine anno	1.906.275,11	2.012.617,20	2.328.319,11	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 7.384.979,62 dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 64 del 19.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 40 del 07.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	972.554,01	925.556,16	1.805.480,15	2.155.897,49	2.429.187,93	4.704.256,77	12.992.932,5
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							0,0
Titolo II							0,0
di cui trasf. Stato		152.814,29	121.400,00	153.963,02	89.868,14	883.771,70	1.401.817,1
di cui trasf. Regione							0,0
Titolo III							0,0
di cui Tia	1.229.208,18	409.847,85	403.177,29	564.111,29	421.300,43	3.312.672,02	6.340.317,0
di cui Fitti Attivi							0,0
di cui sanzioni CdS							0,0
Tot. Parte corrente							0,0
Titolo IV	2.201.762,19	1.488.218,30	2.330.057,44	2.873.971,80	2.940.356,50	8.900.700,49	20.735.066,7
di cui trasf. Stato	67.109,68	0,00	833.659,04	0,00	90.761,43	976.002,95	1.967.533,1
di cui trasf. Regione							0,0
Titolo V							0,0
Tot. Parte capitale		214.292,64		200.000,00	893.040,04		1.307.332,6
Titolo VI	67.109,68	214.292,64	833.659,04	200.761,43	1.869.042,99	1.967.533,10	3.274.865,7
Totale Attivi	1.254.800,19					198.229,02	1.453.029,2
PASSIVI	**3.523.672,06**	**1.702.510,94**	**3.163.716,48**	**3.164.733,23**	**4.809.399,49**	**11.066.462,61**	**25.462.961,7**
Titolo I	199.462,61	10.977,52	8.983,22	995.435,54	573.495,29	5.815.719,43	7.604.073,6
Titolo II	9.683,60	43.337,31	157.749,69	31.895,62	35.090,33	382.796,68	660.553,2
Titolo IIII						141.107,45	141.107,4
Titolo IV	831.270,32		2.985,98	6.668,38	2.595,91	401.708,87	1.245.229,4
Totale Passivi	**1.040.416,53**	**54.314,83**	**169.718,89**	**1.033.999,54**	**611.181,53**	**6.741.332,43**	**9.650.963,7**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 12.501.458,23.

Tali debiti sono così classificabili:

Art. 194 TUEL	
Lettera a) sentenze esecutive	3.547.588,79
Lettera b) copertura disavanzi	
Lettera c) ricapitalizzazioni	
Lettera d) procedure espropriative	
Lettera e) acq beni e serv senza imp di spesa	8.953.869,44
TOTALE	12.501.458,23

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Tale nota non risulta allegata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014. L'Ente non ha adempiuto a quanto prescritto dalla Legge di Stabilità: solo in data 13.04.2016, con deliberazione consiliare, ha proceduto con un solo atto ad effettuare la ricognizione delle partecipate, allegare la relazione tecnico illustrativa circa le stesse e deliberato di attivare le procedure per la cessione, mediante avviso pubblico, delle quote possedute. E' stato posto il termine per l'espletamento delle procedure, atteso che sono già scaduti i termini stabiliti dalla legge, al prossimo 30.06.2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Si raccomanda gli uffici preposti affinchè siano rispettati i tempi dei pagamenti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere
- Economo
- Agenti della riscossione

Il Collegio ha rilevato che tra gli Agenti esterni della riscossione la documentazione non è completa e la società è già stata invitata dal Responsabile Finanziario a completarla.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	12.717.382,78	12.358.375,82	12.234.883,90
B	Costi della gestione	10.524.260,75	9.696.705,30	8.360.013,86
	Risultato della gestione	**2.193.122,03**	**2.661.670,52**	**3.874.870,04**
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	**2.193.122,03**	**2.661.670,52**	**3.874.870,04**
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-866.124,57	-900.997,19	-982.764,83
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-222.274,29	-568.421,10	-3.448.765,35
	Risultato economico di esercizio	**1.104.723,17**	**1.192.252,23**	**-556.660,14**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento del risultato economico dovuto esclusivamente alla attività di gestione straordinaria rilevando comunque un notevole miglioramento sulla gestione operativa .

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire e raggiungere.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	**31/12/2014**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2015**
Immobilizzazioni immateriali	64.208,05		-18.334,75	45.873,30
Immobilizzazioni materiali	20.477.653,98	1.245.901,54	-769.724,67	20.953.830,85
Immobilizzazioni finanziarie	3.771.405,95		-3.711.405,95	60.000,00
Totale immobilizzazioni	**24.313.267,98**	**1.245.901,54**	**-4.499.465,37**	**21.059.704,15**
Rimanenze				0,00
Crediti	16.210.642,83	6.557.407,87	-5.542.976,12	17.225.074,58
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	16.210.642,83	6.557.407,87	-5.542.976,12	17.225.074,58
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**40.523.910,81**	**7.803.309,41**	**-10.042.441,49**	**38.284.778,73**
Conti d'ordine	*4.096.601,51*	*-313.304,86*	*-3.122.743,42*	*660.553,23*
Passivo				
Patrimonio netto	**9.222.246,29**	**-556.660,14**	**-1.191.862,35**	**7.473.723,80**
Conferimenti	**-2.607.742,77**	**789.154,55**	**-1.581.736,46**	**-3.400.324,68**
Debiti di finanziamento	16.650.455,53	-1.399.559,01	-5.594.442,95	9.656.453,57
Debiti di funzionamento	7.922.136,29	268.965,73	-587.028,41	7.604.073,61
Debiti per anticipazione di cassa	6.478.443,74	-1.597.534,50	9.601.524,88	14.482.434,12
Altri debiti	2.858.370,73	-390.159,14	-32,40	2.468.179,19
Totale debiti	**33.909.406,29**	**-3.118.286,92**	**3.420.021,12**	**34.211.140,49**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**40.523.909,81**	**-2.885.792,51**	**646.422,31**	**38.284.539,61**
Conti d'ordine	*5.652.381,34*	*-313.304,86*	*-3.122.743,42*	*660.553,23*

La redazione dell'inventario è stata effettuata dal Gruppo Maggioli, per come risulta da corrispondenza formale tra l'Ente e la società incaricata.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***si è dotato di*** idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali ***e dei crediti di dubbia esigibilità.***

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Si rilevano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, per il 2014, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano risulta invece già adottato per il triennio 2016/2018.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

RILIEVI, OSSERVAZIONI E PROPOSTE

- Il Collegio, già dopo i primi controlli aveva rilevato che il sistema informatico (il softovare) presentava delle lacune e di ciò aveva parlato col responsabile finanziario. Durante l'esame dei documenti e dei prospetti che riguardano il Rendiconto 2015, sono state rilevate varie disfunzioni (derivanti dai trasferimenti dei dati del programma contabile) sulle quali è stato necessario, da parte dell'ufficio finanziario, intervenire manualmente per effettuare delle correzioni. Il Collegio, per tali motivi e per avere un sistema informatico efficiente, RACCOMANDA l'Ente di adottare, nei tempi più brevi, un "Software" ed un sistema di programmi che assicuri in maniera più adeguato ogni adempimento degli uffici e che sia tra loro collegato, avendo verificato che quello esistente non ha tali caratteristiche;

- **PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE** Il comune di Montalto Uffugo, nell'anno 2015 ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex articolo 243-bis TUEL al fine di realizzare il proprio risanamento finanziario. Tale importante documento riassume l'analisi dello stato finanziario in cui si trova il comune ed indica le soluzioni e le attività che il comune dovrà svolgere per raggiungere gli obiettivi del Riequilibrio Finanziario e quindi avere una gestione "NORMALE". E' naturale e necessario che l'Ente metta in atto tulle le attività previste dal Piano di Riequilibrio e le realizzi per come indicate nel Piano. Necessita inoltre che gli uffici facciano periodicamente delle relazioni sullo stato di attuazione delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e delle cause che hanno impedito il raggiungimento degli obiettivi (trovando subito, per gli obiettivi non raggiunti, adeguati correttivi).

  Il Collegio raccomanda di seguire con attenzione e rigore tutte le azioni e le operazioni da realizzare ed evitare nel futuro di effettuare il ripetersi di operazioni contrarie alle norme come, ad esempio, la formazione di debiti privi di copertura finanziaria.

  Tra le operazioni importanti da monitorare continuamente, rientrano quelle che riguardano il progetto delle " Entrate Comunali " che, oltre all'adeguamento degli strumenti normativi previsti (Regolamenti delle Entrate, del servizio idrico ecc., che il Comune ha già adeguato), prevede una serie di azioni per il recupero di tributi arretrati e di evasione tributaria.

  Il Collegio raccomanda vivamente di seguire e di attuare con rigore il crono programma delle attività predisposto.

  In tale modo si potrà realizzare il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e scongiurare il rischio del Dissesto Finanziario per il comune.

- **IVA, ADEMPIMENTI PERIODICI:** si raccomanda di provvedere alla stampa dei registri IVA, di tenerli aggiornati e di effettuare ogni adempimento periodico IVA sulla base delle registrazioni effettuate;

- **ANTICIPAZIONI DI CASSA** – Se anche l'Ente ha rispettato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, SI RACCOMANDA di adoperarsi al massimo per cercare di ridurne l'utilizzo per diminuire l'incidenza degli interessi passivi sul bilancio dell'Ente;

- **GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI:** si raccomanda di mettere in atto ogni azione utile per la riscossione dei Residui Attivi ancora non riscossi, particolarmente per i ruoli ancora non riscossi;

- **ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA:** con riferimento al progetto " Entrate Comunali " comunicato al Ministero degli Interni sul Piano di Riequilibrio Finanziario, alle azioni svolte ed ai risultati finora conseguiti, IL COLLEGIO RACCOMANDA il rispetto del Cronoprogramma predisposto per il recupero dei Tributi ed ogni altra azione di verifica e di comparazione per il recupero dei Tributi stessi. Ciò si rende necessario, per rispettare quanto previsto nel Piano di Riequilibrio Finanziario e per avere un bilancio che possa garantire all'Ente una gestione sempre equilibrata;

- **COSTI DEI SERVIZI:** per gli stessi motivi di cui al punto precedente, il Collegio Raccomanda di fare in modo che sia garantita la copertura totale dei servizi;

- **SPESE DEL PERSONALE E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA** – Riguardo alle spese del personale, si raccomanda che la programmazione del fabbisogno delle spese del personale (come verificato per l'anno 2015) sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa per come previsto dall'art. 39 della legge n. 449/1997. **Riguardo alla Contrattazione Collettiva,** si prende atto che nell'anno 2015 gli oneri impegnati non superano il corrispondente importo impegnato nell'anno 2010. Si raccomanda tuttavia, per la Contrattazione Integrativa di mettere in atto tutte le procedure con cui si possono individuare i lavori che sono oggetto della premialità, e si possono inoltre misurare e valutare le attività svolte ed i risultati ottenuti. A tale scopo, come già detto nella presente relazione, è necessario che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio. Il conseguimento degli obiettivi dovrà costituire la condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa stessa;

- **FONDI:** particolare attenzione dovrà essere sempre riservata ai fondi, attesa la loro importanza ad affrontare i problemi e le incertezze che, purtroppo, si possono verificare negli anni;

- **ORGANISMI PARTECIPATI:** Il Collegio rileva che manca la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lettera J del D. Lgs. 118/2011). Si raccomanda che la stessa venga redatta e che ogni anno si prenda atto dei bilanci approvati dagli organismi partecipati e le loro risultanze vengano recepite dall'Ente stesso;

- **TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI:** il Collegio prende atto che l'Ente ha adottate le misure previste dall'art. 9 del D.L. 1/7/2009 n. 78, raccomanda tuttavia che gli uffici si adoperino al meglio per il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla norma al fine di evitare eventuali contenziosi ed eventuali interessi sugli stessi;

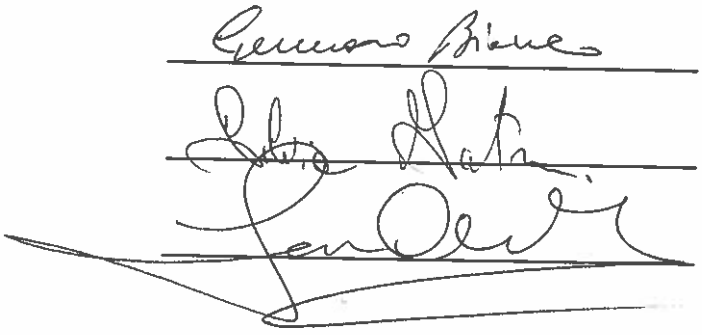
- **CONTO DEL PATRIMONIO:** si prende atto che l'inventario è stato aggiornato secondo quanto prevede la normativa, si raccomanda di continuarne l'aggiornamento annuale anche per gli anni successivi aggiornando sempre le singole schede come fatto per l'anno 2015. Conseguentemente si prende atto dei dati . corretti esposti nel "Conto del Patrimonio";

- **CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI ESTERNI:** si prende atto anche della resa del conto degli Agenti contabili Esterni, ma si rileva che per l'Agente di Riscossione Esterno " CE.R.IN. S.R.L.", sulla base dei documenti ricevuti dal Comune di Montalto Uffugo, l'ufficio finanziario del comune stesso, non ha potuto certificare la parificazione del conto fornito con le scritture contabili dell'Ente. Quanto appena detto, è stato rilevato ed annotato in data 17/02/2016 dal Responsabile del Servizio Finanziario (Dott. Baffa) con propria determina n. 06 del 17/02/2016. Il Collegio RACCOMANDA in proposito che la pratica venga seguita con la massima attenzione, acquisendo i documenti mancanti e verificando la parificazione del conto della "CE.R.IN. S.R.L." con le scritture contabili dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ***(residui attivi di dubbia esigibilità,debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..)***.

L'ORGANO DI REVISIONE



IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA

ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.